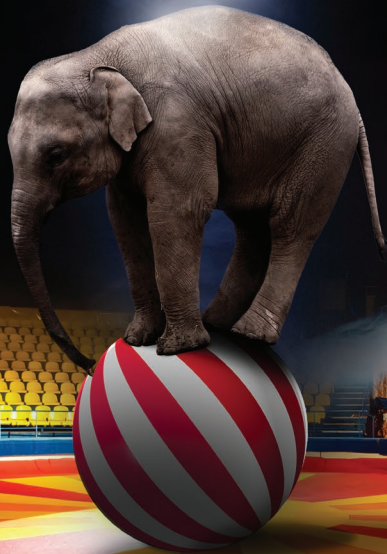


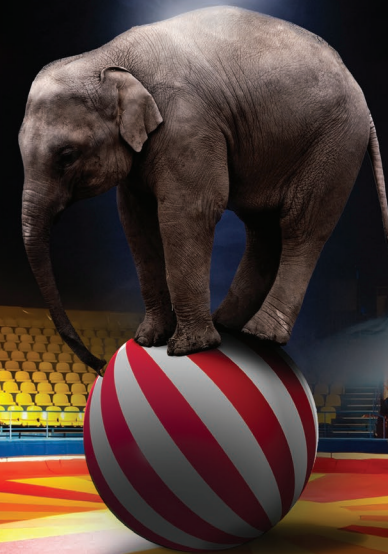
AL CIRCO NON VA PIÙ

NESSUNO



AL CIRCO NON VA PIÙ

NESSUNO



SOLO GLI ANIMALI

SOLO GLI ANIMALI



Organizzazione Internazionale
Protezione Animali



Tel. 02 6427882



www.oipa.org



[oipaonlus](https://www.facebook.com/oipaonlus)



[OIPAonlus](https://twitter.com/OIPAonlus)



[oipaonlus](https://www.instagram.com/oipaonlus)



[oipaitalia](https://www.youtube.com/oipaitalia)



Organizzazione Internazionale
Protezione Animali



Tel. 02 6427882



www.oipa.org



[oipaonlus](https://www.facebook.com/oipaonlus)



[OIPAonlus](https://twitter.com/OIPAonlus)



[oipaonlus](https://www.instagram.com/oipaonlus)



[oipaitalia](https://www.youtube.com/oipaitalia)

AL CIRCO NON VA PIÙ NESSUNO, SOLO GLI ANIMALI



FIRMA LA PETIZIONE ONLINE

<https://www.appelliperglianimali.it/circo-petizione/>

SCARICA LA PETIZIONE E RACCOGLI LE FIRME

<https://www.appelliperglianimali.it/download/petizione-circo.pdf>

SCOPRI DI PIÙ SUL CIRCO CON ANIMALI

<https://www.oipa.org/italia/campagna-circo/>

Un elefante che si inchina ed esegue un passo di danza, un domatore che infila la testa tra le fauci di una tigre, scimmiette vestite da clown, orsi con tutù in bicicletta. Se si cercano su internet immagini del "circo con animali" si trovano foto di repertorio così. Sembrano uno scherzo. Eppure sono 250 anni che animali selvatici ed esotici vengono usati come entertainment nell'industria dello spettacolo circense. Tradizione, forma d'arte, spazio dato alla natura, massima sintesi del rapporto uomo/animale, così gridano i circensi, disperati, perché **"Al circo non va più nessuno, solo gli animali"**. È questo lo slogan che la nuova campagna dell'OIPA Italia ha scelto per titolare una petizione rivolta al Governo contro l'utilizzo degli animali nei circhi.

Spettacoli sempre più ridotti a passatempo delle uggiose domeniche invernali ben lontani dall'attenzione che catalizzavano decenni fa. **Il calo di interesse è evidente sia per quanto riguarda il numero di spettacoli, sia per l'afflusso di pubblico. Questo è indicativo della volontà degli italiani: secondo il rapporto Eurispes ben il 70% si dichiara infatti contrario al circo con animali.**

LA LEGISLAZIONE VIGENTE

L'Italia è uno dei pochissimi Paesi in Europa e non avere una legislazione che limiti o vieti l'utilizzo degli animali nei circhi. Anzi, la loro presenza è prevista da una normativa risalente al 1968 che permette l'uso di tutti gli animali nei circhi.

Tuttavia, negli ultimi anni, grazie anche al lavoro di sensibilizzazione delle associazioni animaliste, si è registrato un aumento della coscienza collettiva riguardo la sofferenza degli animali sfruttati dai circhi. Anche il Parlamento ha percepito questa volontà e alla fine del 2017 ha emesso una legge delega affidando al Governo l'emanazione, entro i successivi dodici mesi, di un codice dello spettacolo riformatore della disciplina in materia che prevedesse la graduale eliminazione dell'uso degli animali nei circhi. Tuttavia la legge delega non ha partorito nei tempi previsti alcun decreto legislativo. Tutto compromesso? Affatto. **Il 28 febbraio 2019 il Consiglio dei Ministri ha deliberato un disegno di legge delega in materia. La petizione dell'OIPA che trovate in fondo a questa pagina ha come obiettivo proprio quello di dare una forte spinta, tramite la volontà popolare, all'attuazione della Legge 175/2017.**

AL CIRCO NON VA PIÙ NESSUNO, SOLO GLI ANIMALI



FIRMA LA PETIZIONE ONLINE

<https://www.appelliperglianimali.it/circo-petizione/>

SCARICA LA PETIZIONE E RACCOGLI LE FIRME

<https://www.appelliperglianimali.it/download/petizione-circo.pdf>

SCOPRI DI PIÙ SUL CIRCO CON ANIMALI

<https://www.oipa.org/italia/campagna-circo/>

Un elefante che si inchina ed esegue un passo di danza, un domatore che infila la testa tra le fauci di una tigre, scimmiette vestite da clown, orsi con tutù in bicicletta. Se si cercano su internet immagini del "circo con animali" si trovano foto di repertorio così. Sembrano uno scherzo. Eppure sono 250 anni che animali selvatici ed esotici vengono usati come entertainment nell'industria dello spettacolo circense. Tradizione, forma d'arte, spazio dato alla natura, massima sintesi del rapporto uomo/animale, così gridano i circensi, disperati, perché **"Al circo non va più nessuno, solo gli animali"**. È questo lo slogan che la nuova campagna dell'OIPA Italia ha scelto per titolare una petizione rivolta al Governo contro l'utilizzo degli animali nei circhi.

Spettacoli sempre più ridotti a passatempo delle uggiose domeniche invernali ben lontani dall'attenzione che catalizzavano decenni fa. **Il calo di interesse è evidente sia per quanto riguarda il numero di spettacoli, sia per l'afflusso di pubblico. Questo è indicativo della volontà degli italiani: secondo il rapporto Eurispes ben il 70% si dichiara infatti contrario al circo con animali.**

LA LEGISLAZIONE VIGENTE

L'Italia è uno dei pochissimi Paesi in Europa e non avere una legislazione che limiti o vieti l'utilizzo degli animali nei circhi. Anzi, la loro presenza è prevista da una normativa risalente al 1968 che permette l'uso di tutti gli animali nei circhi.

Tuttavia, negli ultimi anni, grazie anche al lavoro di sensibilizzazione delle associazioni animaliste, si è registrato un aumento della coscienza collettiva riguardo la sofferenza degli animali sfruttati dai circhi. Anche il Parlamento ha percepito questa volontà e alla fine del 2017 ha emesso una legge delega affidando al Governo l'emanazione, entro i successivi dodici mesi, di un codice dello spettacolo riformatore della disciplina in materia che prevedesse la graduale eliminazione dell'uso degli animali nei circhi. Tuttavia la legge delega non ha partorito nei tempi previsti alcun decreto legislativo. Tutto compromesso? Affatto. **Il 28 febbraio 2019 il Consiglio dei Ministri ha deliberato un disegno di legge delega in materia. La petizione dell'OIPA che trovate in fondo a questa pagina ha come obiettivo proprio quello di dare una forte spinta, tramite la volontà popolare, all'attuazione della Legge 175/2017.**